

Affidamento diretto - ai sensi dell'art. 1 co. 2 lett. a) della Legge 11 settembre 2020 n. 120 Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali», in deroga all'art. 36 co. 2 del D. Lgs. 50/2016, del servizio di prestazioni professionali per il "Completamento dei lavori di restauro e ristrutturazione del complesso monumentale Educandato Statale sito in Piazza dei Miracoli n.37 lotto funzionale n.4"

CUP:B66J15000180002

Importo a base di gara: € 95.740,42 (IVA e oneri previdenziali esclusi)

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

Premesse	02
Art. 01 – Oggetto del contratto	02
Art. 02 – Progettazione Definitiva ed Esecutiva	02
Art. 03 – Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (D.lgs. 81/2008 Tit. IV)	03
Art. 04 – Ulteriori precisazioni relative all'espletamento dell'incarico	04
Art. 05 – Corrispettivo dell'incarico	04
Art. 06 – Durata	04
Art. 07 – Obblighi dell'affidatario.....	05
Art. 08 – Proprietà dei progetti	05
Art. 09 – Modificazioni del progetto su richiesta della Committente	05
Art. 10 – Incompatibilità	06
Art. 11 – Esclusione di altri incarichi	06
Art. 12 – Pagamenti	06
Art. 13 – Tracciabilità flussi finanziari	07
Art. 14 – Riservatezza	07
Art. 15 – Tutela ed assistenza dipendenti e collaboratori	07
Art. 16 – Penali	07
Art. 17 – Proroghe	08
Art. 18 – Garanzie.....	08
Art. 19 – Responsabilità dell'affidatario.....	08
Art. 20 – Recesso	08
Art. 21 – Inadempienze e risoluzione del contratto	09
Art. 22 – Foro competente	09
Art. 23 – Stipula del contratto ed oneri contrattuali	09
Art. 24 – Condizioni generali di contratto	10
Art. 25 – Trattamento dei dati personali	10
Art. 26 – Cessione e subappalto	10
Art. 27 – Cessione del credito	10
Art. 28 – Patto di integrità	10

Premesse

Il presente appalto attiene all'affidamento dei servizi di prestazione professionali avente ad oggetto la progettazione definitiva/esecutiva per il "Completamento dei lavori di restauro e ristrutturazione del complesso monumentale Educandato Statale sito in Piazza dei Miracoli n.37 lotto funzionale n.4" CUP:B66J15000180002

L'intervento in oggetto, è stato inizialmente finanziato con la Legge n. 145 del 30/12/2018 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" e conseguente Decreto del Ministero della Finanza Locale del 05/08/2020 che ha previsto la richiesta dell'assegnazione contributo anno 2021.

L'intervento, rientrando nella tipologia di "opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio" è confluito nell'ambito del PNRR (approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e notificato all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021), nella linea progettuale "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni – M2C4 – Investimento 2.2".

Conseguenzialmente, l'intervento è stato ammesso a finanziamento con il Decreto del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'interno dell'08 novembre 2021 per l'importo di € 1.500.000,00. Con Disposizione Dirigenziale n.73 del 27.10.2022 è stato approvato il Quadro Economico rimodulato afferente i lavori di cui all'oggetto.

Art. 1 – Oggetto del contratto

Oggetto dell'incarico è "Progettazione definitiva/esecutiva per il "Completamento dei lavori di restauro e ristrutturazione del complesso monumentale Educandato Statale sito in Piazza dei Miracoli n.37 lotto funzionale n.4"- CUP:B66J15000180002, il cui importo è definito dal seguente quadro economico rimodulato:

Completamento dei lavori di restauro e ristrutturazione del complesso monumentale Educandato Statale sito in piazza Miracoli, 37 -4° Lotto funzionale			
Quadro economico di progetto rimodulato			
A	Lavori in appalto		
A.1)	Lavori (compresi O.D.)		€ 963.694,21
A.2)	Oneri della sicurezza speciali (O.S.)		€ 35.000,00
A.3)	Totale lavori (compresi O.D. + O.S.)		€ 998.694,21
A.3.1)	Incidenza manodopera		€ 449.412,39
A.4)	Oneri diretti della sicurezza (O.D.)		€ 3.100,00
A.5)	Totale oneri della sicurezza da non assoggettare a ribasso (O.D. + O.S.)		€ 38.100,00
A.6)	Totale lavori a base d'asta		€ 960.594,21
B	Somme a disposizione		
B.1)	Altre spese tecniche		
	B.1.a)	Incentivi per funzioni tecniche (art. 113 del D. Lgs. 50/2016)	€ 15.979,11

	B.1.b)	Spese tecniche per incarichi esterni per progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione compreso contributo INPS, Cassa Previdenza e IVA	€ 126.334,45	
B.2)	Imprevisti ed altro			
	B.2.a)	Imprevisti sui lavori compreso IVA	€ 93.404,50	
	B.2.c)	Oneri aggiuntivi discarica autorizzata rifiuti speciali compreso IVA	€ 40.000,00	
B.3)	Imposte e tasse			
	B.3.a)	IVA sui lavori al 22%	€ 219.712,73	
B.4)	Altri oneri			
	B.4.a)	Oneri per allacciamenti compreso I VA	€ 3.500,00	
	B.4.b)	Oneri per conseguimento pareri e autorizzazioni compreso IVA	€ 2.000,00	
	B.4.c)	Contributo ANAC	€ 375,00	
B.5)	Totale somme a disposizione			€ 501.305,79
TOTALE INTERVENTO				€ 1.500.000,00

L'affidatario è tenuto all'osservanza piena, assoluta ed inscindibile delle norme, condizioni, fatti e modalità previsti nel presente capitolato.

Il Professionista provvederà a redigere tutti gli elaborati necessari e funzionali all'ottenimento dei pareri favorevoli degli Enti preposti all'autorizzazione del progetto ed alla verifica dello stesso per l'affidamento dei lavori nei termini fissati.

Le modalità di redazione degli elaborati e di svolgimento di tutte le prestazioni dovranno essere conformi a quanto stabilito dalle disposizioni di cui al D.P.R. 207/2010 e s.m.i. a tutt'oggi applicabile in virtù della previsione di cui all'art. 216 co. 4 del D.lgs. n. 50/2016.

L'incarico dovrà essere svolto in conformità alle disposizioni progettuali previste dalla normativa vigente nonché quelle previste dal PNRR.

Con la partecipazione alla presente procedura gli operatori economici accettano senza riserva alcuna e relativamente a qualsiasi aspetto il Progetto esecutivo approvato con D.G.C. n.264 del 24.04.2015, oggetto di rimodulazione tecnico-economica, e di dichiarare di aver preso visione di esso presso gli uffici del Servizio Tecnico Scuole sito in Napoli presso Palazzo San Giacomo – piazza Municipio.

L'affidatario s'impegna ad ottemperare alle integrazioni o modifiche richieste dal Responsabile del Procedimento in relazione alla tipologia, alla dimensione, alla complessità ed all'importanza del lavoro, nonché ai diversi orientamenti che la Stazione Appaltante abbia da manifestare sui punti fondamentali del progetto, anche in corso di elaborazione ed alle richieste di eventuali varianti o modifiche.

L'affidatario dovrà provvedere all'acquisizione di tutti i pareri, autorizzazioni e nulla osta necessari per la realizzazione dell'intervento ed il regolare proseguimento dei procedimenti di affidamento, fissato entro il 22 maggio 2023.

Qualora l'intervento sia ritenuto non conveniente non si procederà alla progettazione e l'affidatario sarà liquidato per le attività già svolte inerenti alla verifica, senza poter pretendere alcun indennizzo aggiuntivo.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di cui all'art. 95, comma 12, del D.Lgs. 50/2016, secondo cui la Stazione appaltante può decidere di non procedere all'affidamento se l'offerta non risulta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Art. 2 - Progettazione Definitiva/Esecutiva

La progettazione definitiva/esecutiva dovrà essere redatta sulla scorta di quanto riportato nel progetto approvato dall'Amministrazione con deliberazione di Giunta Comunale n. 264 del 24.04.2015.

Definizione degli aspetti tecnici

Si prevede la realizzazione di un unico livello di progettazione (definitivo/esecutivo), ai sensi dell'art. 23 comma 4 del D.lgs. n. 50/2016, contenente tutti gli elementi previsti di cui al comma 7 (progetto definitivo) e al comma 8 (progetto esecutivo).

Sono comprese nell'appalto le attività di rilievo topografico, geometrico ed architettonico, le indagini geologiche, sismiche, storiche, paesaggistiche ed urbanistiche, nonché l'acquisizione di tutte le necessarie autorizzazioni/concessioni e pareri/nulla-osta degli Enti esterni (ivi compreso Genio Civile e Soprintendenza) e dei Servizi interni interessati dell'Amministrazione.

Il progetto dovrà essere redatto con le modalità e la documentazione previsti agli artt. dal 24 al 43, nonché 17 e 18 del D.P.R. n. 207/2010.

Si precisa inoltre che:

- a) l'incarico dovrà essere svolto in conformità al Progetto di cui alle premesse;
- b) l'Affidatario si impegna ad ottemperare alle integrazioni o modifiche imposte dal Responsabile del Procedimento in relazione alla tipologia, alla dimensione, alla complessità ed all'importanza del lavoro, nonché ai diversi orientamenti che la Stazione Appaltante abbia a manifestare sui punti fondamentali del progetto, anche in corso di elaborazione ed alle richieste di eventuali varianti o modifiche;
- c) il progetto sarà sottoposto a verifica e validazione nei termini di legge.

Non sono considerate varianti tutti gli aggiornamenti, le integrazioni e variazioni richiesti dalla committenza sugli elaborati e le proposte progettuali in genere, che verranno sottoposti alla stessa per approvazione, in qualunque momento esse intervengano, essendo comprese nella prestazione affidata tutte le modifiche, le migliorie, volte a raggiungere il pieno soddisfacimento degli obiettivi che la stazione appaltante ha prefigurato. Nulla sarà dovuto pertanto al progettista per la redazione di tutte le suddette proposte di sviluppo in itinere del progetto fino alla sua versione finale quale sarà quella che scaturirà con l'approvazione del progetto.

Sono comprese inoltre tutte le modifiche e le integrazioni richieste dall'organo di controllo che verificherà i progetti ai sensi del D.lgs. n.50/2016.

Progetto definitivo/esecutivo

Il progetto definitivo individua compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabilite nel progetto di fattibilità. Contiene, altresì, tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni.

I contenuti del progetto definitivo saranno quelli stabiliti dalla normativa vigente al momento di esecuzione delle attività.

Il progetto esecutivo, redatto in conformità al progetto definitivo, determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto, e deve essere sviluppato ad un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo. Il progetto esecutivo deve essere, altresì, corredato da apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti in relazione al ciclo di vita.

I contenuti del progetto esecutivo saranno quelli dalla normativa vigente al momento di esecuzione delle attività.

Nella sua articolazione, la progettazione dovrà assicurare, tra l'altro, nel rispetto di quanto previsto al comma 1 dell'art. 23 del D.lgs. n. 50/2016, quanto segue:



- il soddisfacimento dei fabbisogni della Stazione Appaltante;
- la qualità architettonica, tecnico funzionale e di relazione nel contesto dell'opera;
- la conformità alle norme ambientali e urbanistiche, nonché il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza;
- il rispetto dei vincoli storici e sismici, nonché degli altri vincoli esistenti;
- il risparmio e l'efficientemente energetico, nonché la valutazione del ciclo di vita e della manutenibilità dell'opera;
- l'accessibilità e adattabilità secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di barriere architettoniche.

Art. 3 – Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (D.lgs. 81/2008 Tit. IV)

L'incarico comprende le prestazioni inerenti al Coordinamento per la Sicurezza in fase di progettazione, compresa la predisposizione del piano di sicurezza, il tutto da predisporre e consegnare unitamente e congiuntamente al progetto esecutivo.

Il coordinamento in materia di sicurezza in fase di progettazione, sarà espletato mediante le seguenti prestazioni:

- A) redazione del PSC e dei relativi allegati (programma lavori, fascicolo, lay-out, ecc.);
- B) documentazione grafica relativa ad una proposta di organizzazione dei cantieri attraverso planimetria del cantiere con dislocazione degli impianti, dei servizi, della viabilità interna e delle connessioni con l'ambiente esterno;
- C) elaborazione di disegni per l'individuazione di soluzioni tecniche di progetto per la sicurezza in fase di realizzazione (concordate con l'équipe di progettazione);
- D) predisposizione di cronoprogramma, dell'analisi dei rischi presenti (con riferimento all'area, all'organizzazione del cantiere, alle lavorazioni e alle loro interferenze ad esclusione di quelli specifici propri dell'attività dell'impresa) e dell'analisi delle interferenze con terzi. Il PSC dovrà in ogni caso avere una sezione dedicata all'analisi delle eventuali interferenze con terzi (altri cantieri limitrofi, attività limitrofe, circolazione di zona, attività all'interno di siti produttivi, abitazioni, ambienti occupati in genere, ecc.). Si dovranno predisporre le regole generali per il coordinamento all'uso comune da parte di più imprese e lavoratori autonomi di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi collettivi; così come il coordinamento, l'organizzazione e la reciproca informazione fra datori di lavoro e lavoratori autonomi;
- E) quantificazione dei costi della sicurezza;
- F) ogni altra attività in fase di progettazione per garantire il rispetto di tutti gli adempimenti di cui al D.lgs. 81/2008 e D.lgs.50/2016 per garantire la completa programmazione dei lavori in piena sicurezza ai sensi delle vigenti norme.

Art. 4 – Ulteriori precisazioni relative all'espletamento dell'incarico

L'Affidatario dovrà collaborare con i responsabili tecnici della Stazione Appaltante e con il Responsabile del Procedimento che provvederà a fornire gli indirizzi generali, le indicazioni specifiche, nonché a verificare e controllare l'attività di progettazione durante il suo svolgimento, anche mediante revisione periodica degli elaborati di progetto.

In qualsiasi momento del processo di progettazione spetta al Responsabile del Procedimento segnalare, con motivata proposta, eventuali carenze nello svolgimento dell'incarico. Ove tali carenze potessero compromettere il conseguimento dell'obiettivo, la Committente potrà proporre la risoluzione in danno dell'incarico.

Art. 5 – Corrispettivo dell’incarico

La stima dell’importo dei lavori, per il quale si affidano i servizi in oggetto, è previsto in € € 89.486,16, determinato mediante una stima parametrica degli interventi previsti, ed è riportato schematicamente nella tabella A che segue:

Tabella A – Importo delle opere da progettare

Categoria d’opera	Destinazione funzionale	ID opera	Costi singole categorie (V)
EDILIZIA	Sanita', istruzione, ricerca	E.09	€ 998.694,21

Il corrispettivo posto a base dell’offerta è stato calcolato in applicazione del citato D.M. 17 giugno 2016 per le opere identificate come “*Scuole secondarie di primo grado oltre 24 classi - Istituti scolastici superiori oltre 25 classi - Case di cura.*”. Il corrispettivo a base dell’offerta così determinato ammonta a **€ 95.740,42**, comprensivo di ogni tipo di spesa e compenso accessorio, oltre IVA ed oneri previdenziali, come riportato nella tabella B che segue:

Tabella B – Corrispettivo per il servizio oggetto di affidamento

Fasi prestazionali	Categoria d’opera	ID opera	Costi singole categorie (V)	Grado di complessità	Corrispettivo a base di offerta
Progettazione definitiva/esecutiva	EDILIZIA	E.09	€ 998.694,21	1.15	€ 95.74.,42

L’importo si intende fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto; non sarà pertanto riconosciuta alcuna maggiorazione dello stesso né abbuono in caso di aumento di costi derivante da qualsivoglia ragione.

Art. 6 – Durata

La durata per lo svolgimento delle attività di progettazione è così stabilita:

60 giorni (sessanta) naturali e consecutivi per lo svolgimento della progettazione definitiva/esecutiva, comprensiva della documentazione per l’acquisizione di tutte le necessarie autorizzazioni/concessioni e pareri/nulla-osta degli Enti esterni (ivi compreso Genio Civile e Soprintendenza) e dei Servizi interni interessati dell’Amministrazione; tale durata decorrerà dalla data di sottoscrizione del verbale avvio della progettazione definitiva/esecutiva, congiuntamente firmato dal RUP e dall’Esecutore, fino alla verifica della completezza degli elaborati per le successive approvazioni del progetto esecutivo.

I termini di consegna potranno essere prorogati solo in caso di forza maggiore o per l’entrata in vigore di nuove norme di legge che, successivamente all’affidamento dell’incarico, ne disciplinino diversamente l’effettuazione della prestazione.

Art. 7 – Obblighi dell’Affidatario

Valgono per l’Affidatario le norme relative alla riservatezza ed alla diligenza nel rapporto con la Committente e con i terzi.

L’ Affidatario svolgerà l’incarico nell’osservanza del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., del D.P.R. 207/2010 s.m.i., delle linee guida dell’ANAC, dei DD.MM. emanati a seguito della entrata in vigore del codice degli appalti, del D.lgs. 81/2008 e delle istruzioni che gli verranno impartite dal Responsabile del Procedimento e, in ogni caso, nel

rispetto della normativa vigente. Egli è inoltre tenuto all'osservanza delle norme di legge e di regolamento in materia di elaborazione dei progetti, nonché delle norme del Codice Civile che riguardano la perizia e le buone regole dell'arte nell'espletamento delle prestazioni professionali.

L'Affidatario incaricato è responsabile verso la Stazione Appaltante dei danni subiti dalla stessa in conseguenza di errori o di omissioni della progettazione esecutiva ai sensi del D.lgs. 50/2016 s.m.i. e si impegna, pertanto, a stipulare apposita polizza assicurativa come specificato al successivo art. 19.

Gli elaborati di cui al presente incarico devono essere consegnati alla Stazione Appaltante e dovranno essere redatti secondo le disposizioni e nei formati che verranno indicati dal Responsabile del Procedimento, **in n. 3 (tre) copie cartacee, 1 (una) copia su supporto informatico con firma digitale e 1 (una) copia su supporto informatico modificabile.**

Art. 8 – Proprietà dei progetti

Fermo restando il diritto d'autore a tutela della proprietà intellettuale, i progetti resteranno di proprietà piena ed assoluta della Committente la quale potrà a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione.

Art. 9 – Modificazioni del progetto su richiesta della Committente

L'Affidatario incaricato deve senza indugio introdurre negli atti progettuali tutte le modifiche ed i perfezionamenti necessari per il conseguimento dei pareri, dei nulla osta, delle autorizzazioni e degli atti di assenso comunque denominati, senza che ciò dia diritto a maggiori compensi. I termini per la presentazione delle integrazioni, che si dovessero rendere necessarie, saranno stabiliti dal Responsabile del Procedimento.

Qualora si rendesse necessario fare luogo ad una variante al progetto approvato in ragione di un'insufficiente o errata previsione del progetto, ovvero in conseguenza di difetti, errori od omissioni in sede di progettazione, ovvero ancora per carenza di coordinamento tra i diversi soggetti responsabili degli atti progettuali e del piano di sicurezza, il progettista risponderà personalmente nei confronti della Stazione Appaltante per un importo pari ai costi della ulteriore progettazione e agli eventuali ulteriori oneri aggiuntivi connessi.

Qualora, a seguito di carenze progettuali riscontrate in sede di validazione, si rendesse necessario apportare al progetto adeguamenti e modifiche di varia natura ed entità, la Stazione appaltante ne darà comunicazione all'Affidatario. In tal caso l'Affidatario è tenuto ad introdurre dette modifiche e adeguamenti entro i 10 (dieci) giorni successivi alla data in cui essi saranno stati comunicati, apportando le integrazioni e le prescrizioni ordinate, a pena dell'applicazione della penale previste dal Capitolato. Il progetto così modificato sarà ulteriormente esaminato dalla Stazione Appaltante e nel caso in cui non dovesse essere approvato a seguito di ulteriori carenze, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere alla rescissione del contratto in danno all'Affidatario. La liquidazione dei relativi importi avverrà secondo le modalità fissate dal presente Capitolato.

Art. 10 – Incompatibilità

L'Affidatario dichiara di non trovarsi, per l'espletamento dell'incarico, in alcuna delle condizioni di incompatibilità ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.

Art. 11 – Esclusione di altri incarichi

Il presente incarico non conferisce titolo all'Affidatario per la progettazione o la direzione dei lavori di eventuali futuri ampliamenti o ristrutturazioni o modificazioni dell'opera, né a pretendere corrispettivi per altri titoli che non siano quelli espressamente previsti nel presente Capitolato.



Art. 12 – Pagamenti

Il corrispettivo relativo all'incarico ed alle attività relative connesse ed accessorie sarà corrisposto con le seguenti modalità:

- pagamento del servizio relativo al progetto definitivo/esecutivo da liquidarsi entro 30 giorni dalla data di approvazione del progetto.

Il rispetto dei termini di pagamento sopraindicato è comunque subordinato all'effettivo trasferimento dei fondi alla stazione appaltante.

L'onorario relativo alle prestazioni in argomento verrà corrisposto all'Affidatario nei termini e nelle forme sopra descritte, dopo l'approvazione da parte della Stazione Appaltante, e previa presentazione di regolare fattura da emettere in formato elettronico, conforme alle specifiche tecniche definite dall'allegato A ex art. 2 c. 1 D.M. 55/2013. Le fatture dovranno pervenire all'indirizzo PEC e codice IPA che verranno comunicati dalla stazione appaltante.

L'Affidatario conviene e dichiara di non aver nulla a pretendere qualora, ritenuto non conveniente l'intervento da parte della stazione Appaltante interessate, non si procederà alla progettazione; l'Affidatario verrà liquidato per le attività già svolte inerenti alla valutazione della sicurezza.

L'Affidatario non potrà altresì pretendere alcun indennizzo aggiuntivo in caso di revoca dell'incarico o determinazioni riduttive dell'incarico, in qualsiasi momento adottate per esigenze da parte della Stazione Appaltante, fermo restando il riconoscimento delle prestazioni professionali espletate. Il compenso stabilito è comprensivo di tutti i compensi accessori, spese ed i rimborsi relativi allo svolgimento delle attività conferite, compresi gli oneri per eventuali studi ed indagini di supporto alla prestazione professionale richiesta, il tempo trascorso fuori ufficio dall'Affidatario stesso e dal personale d'aiuto, per i viaggi di andata e ritorno, per eventuali riunioni informative e simili. Non sarà riconosciuto alcun compenso per prestazioni aggiuntive o altre spese oltre a quanto indicato in offerta, salvo che siano attività non ricomprese nel disciplinare di gara, nel presente capitolato e non siano già previste per legge in capo al soggetto affidatario. L'Affidatario sarà tenuto ad adottare scelte e soluzioni tecniche che in alcun modo comportino una maggiorazione dell'importo a base d'asta.

Il Comune di Napoli è estraneo ai rapporti intercorrenti tra l'Affidatario e eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialisti delle cui prestazioni intenda o debba avvalersi qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato da norme di legge, di regolamento o contrattuali. L'Affidatario non potrà espletare attività eccedenti a quanto pattuito o che comportino un compenso superiore a quello previsto prima di aver ricevuto l'autorizzazione a procedere dal Comune di Napoli. In mancanza di tale preventivo benestare, il Comune di Napoli non riconoscerà l'eventuale pretesa di onorario aggiuntivo.

Sono a carico dell'Affidatario le spese di bollo del contratto d'appalto, quelle della registrazione, tutte le imposte e tasse da esso derivanti, a norma delle Leggi vigenti. Sono a carico dell'Amministrazione Committente l'I.V.A. e i contributi previsti per legge.

Il pagamento all'Affidatario o del corrispettivo da parte del Committente per le prestazioni oggetto del presente contratto è subordinato all'acquisizione della regolarità contributiva previdenziale o, se dovuto, del documento unico di regolarità contributiva. Qualora dal DURC risultino ritardi o irregolarità del Professionista o RTP Affidatario, l'ente appaltante sospenderà i pagamenti fino all'ottenimento di un DURC che attesti la regolarità contributiva del soggetto, e potrà anche provvedere al versamento delle contribuzioni, se richieste dagli Enti predetti, rivalendosi sugli importi a qualunque titolo spettanti all'Affidatario, in dipendenza delle prestazioni eseguite; per le determinazioni dei pagamenti di cui sopra, l'Affidatario non può opporre eccezione alla stazione appaltante, né ha titolo al risarcimento di danni.

Art. 13 – Tracciabilità flussi finanziari

Il professionista si assume tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art 3, L. 136/10 e s.m.i., rendendosi edotto che qualora le transazioni risultassero eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A., il contratto verrà risolto di diritto e con effetto immediato.

Art. 14 – Riservatezza

L'Affidatario dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello finalizzato allo svolgimento dell'incarico, qualsiasi informazione relativa al progetto che non fosse resa nota direttamente o indirettamente dalla Committente o che derivasse dall'esecuzione dell'incarico. L'inadempimento costituirà causa di risoluzione contrattuale ai sensi del successivo art. 22.

Nel caso di comunicati stampa, annunci pubblicitari, partecipazione a simposi, seminari e conferenze con propri elaborati, l'Affidatario, sino a che la documentazione oggetto dell'incarico non sia divenuta di dominio pubblico, dovrà ottenere il previo benestare della Committente sul materiale scritto e grafico che intendesse esporre o produrre.

Art. 15 – Tutela ed assistenza dipendenti e collaboratori

L'Affidatario è tenuto ad osservare, nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali e dagli accordi locali in vigore per il settore.

Art. 16 – Penali

Nel caso in cui la Stazione Appaltante rilevasse inadempienze nell'esecuzione del servizio o in caso di inottemperanza agli obblighi contrattuali e qualora le inadempienze dipendano da cause imputabili all'Affidatario, questi potrà incorrere nel pagamento di penalità, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale maggiore danno e fatta salva la risoluzione contrattuale nei casi previsti dal presente Capitolato.

L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione, rispetto alla quale l'Affidatario avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 gg lavorativi dal ricevimento della contestazione stessa.

Trascorso il termine di 10 gg lavorativi, in mancanza di controdeduzioni congrue e/o documentate o in caso di giustificazioni non pertinenti, il Comune di Napoli procederà all'applicazione della penalità.

In caso di ritardo sulle scadenze per la presentazione degli elaborati progettuali, con le precisazioni di cui all'art. 6 del presente Capitolato, sarà applicata una penale, in misura giornaliera pari all'1 (uno) per mille del corrispettivo della relativa prestazione progettuale, salva la facoltà per l'Amministrazione di richiedere il maggior danno. Analoga penale, in misura giornaliera pari all'1 (uno) per mille del corrispettivo della relativa prestazione progettuale, sarà applicata in caso di ritardo sulla presentazione delle integrazioni e/o modifiche di cui all'art. 2 punto c) del presente Capitolato, rispetto ai tempi indicati nella comunicazione del RUP.

Nel caso in cui il ritardo superi i 30 giorni, la Stazione Appaltante resterà libera da ogni impegno verso l'Affidatario inadempiente senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per onorario che per rimborso spese, saranno comunque a carico dell'Affidatario i maggiori oneri derivanti alla Stazione Appaltante procurati dal ritardo sopra citato.

La penale verrà trattenuta in occasione del primo pagamento effettuato successivamente alla sua applicazione.

In ordine alle sanzioni in caso di violazione di quanto disposto dal Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, si applica quanto previsto all'art. 20 c. 7 dello stesso.

Art. 17 – Proroghe

Non saranno ammesse proroghe ai termini relativi all'esecuzione delle prestazioni professionali oggetto del presente Capitolato, ad eccezione di quelle previste dall'art. 106 comma 11 del D.lgs. 50/2016.

Art. 18 - Garanzie - Polizza assicurativa del progettista

In ossequio alle disposizioni di cui all'art. 24, comma 4 del Codice, l'Affidatario dovrà essere munito di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, durante la durata del contratto e fino all'approvazione del progetto. Tale polizza copre la responsabilità civile professionale del progettista esterno per i rischi derivanti anche da errori od omissioni nella redazione del progetto che abbiano determinato a carico dell'Amministrazione nuove spese di progettazione e/o maggiori costi conformemente a quanto precisato al paragrafo 4.1 delle Linee Guida ANAC n. 1/2016. La polizza del progettista o dei progettisti decorre a far data dalla sottoscrizione del contratto e deve coprire oltre alle nuove spese di progettazione, anche i maggiori costi che la stazione appaltante deve sopportare per le varianti, resesi necessarie in corso di esecuzione. Qualora la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del Codice, autorizzasse l'esecuzione anticipata nelle more della stipula contrattuale, la garanzia definitiva dovrà decorrere dalla data di effettivo inizio attività (e non dalla stipula contrattuale). La garanzia è prestata per un massimale non inferiore al 20 per cento dell'importo dei lavori progettati, con il limite di 2 milioni e 500 mila euro, IVA esclusa.

Art. 19 – Monitoraggio e Responsabilità dell'Affidatario

L'Affidatario dovrà nominare, comunicandone il nominativo al Responsabile del Procedimento prima dell'avvio del servizio, un responsabile di progetto, il quale lo rappresenterà nei rapporti sia con la Stazione Appaltante e sia con Amministrazioni/Enti direttamente o indirettamente interessati nelle fasi propedeutiche e/o in corso di esecuzione delle attività, connesse al presente servizio, nessuna esclusa, nonché in quelle di validazione/approvazione dei piani e dei progetti in argomento. L'Affidatario dovrà essere disponibile ad aggiornare periodicamente la Stazione Appaltante in merito allo stato di avanzamento del servizio attraverso riunioni periodiche, con cadenza da concordare, presso la sede del Servizio. Resta comunque obbligo dell'Affidatario fornire, su richiesta della Stazione Appaltante ed in qualsiasi fase, report scritti ed elaborati grafici, anche in formato elettronico, per eventuali chiarimenti e delucidazioni, al fine di consentire la valutazione in itinere e finale del progetto.

L'Affidatario è responsabile della perfetta esecuzione dell'incarico, secondo quanto prescritto nel presente Capitolato, nonché nelle disposizioni non opposte, contenute negli ordini, istruzioni e precisazioni della Committente o del Responsabile del Procedimento.

L'Affidatario dovrà correggere a proprie spese quanto eseguito in difformità alle disposizioni di cui sopra, o quanto non eseguito, comunque, a regola d'arte.

L'Affidatario è responsabile civilmente e penalmente dei danni di qualsiasi genere che potessero derivare a persone, proprietà e cose nell'esecuzione dell'attività oggetto dell'incarico.

Art. 20 – Recesso

La Committente si riserva la facoltà di recedere dall'incarico in oggetto in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, da inoltrarsi all'Affidatario a mezzo posta elettronica certificata (PEC) con 30 giorni di preavviso.

La Committente si riserva, inoltre, la facoltà di recedere dall'incarico in oggetto in caso di inadempimento da parte dell'Affidatario degli obblighi da lui assunti senza giustificato motivo con comunicazione a mezzo posta elettronica certificata (PEC) ad effetto immediato.

Il progettista, a comunicazione ricevuta, dovrà far pervenire entro 30 giorni tutte le informazioni e i risultati dell'attività svolta fino a quel momento, con le modalità e i termini indicati nel precedente articolo 8 "obblighi dell'Affidatario". La Stazione Appaltante dovrà liquidare al progettista tutte le prestazioni fino a quel momento svolte.

La Stazione Appaltante ha inoltre facoltà di dichiarare esaurito l'incarico, senza possibilità di reclamo o di opposizione da parte del progettista, in qualunque fase delle prestazioni qualora ritenga di non dare seguito alle ulteriori fasi progettuali. In tali casi al tecnico incaricato sarà corrisposto il compenso relativo alle prestazioni svolte, sempre che esse siano meritevoli di approvazione.

Ove per accertato difetto progettuale, carenza, negligenza o violazione di norma di legge o di regolamento su uno dei livelli progettuali, non venisse conseguito il parere positivo o l'atto di assenso comunque denominato dovuto da qualunque ente o Amministrazione, verrà corrisposto all'Affidatario solo il compenso per le prestazioni già eseguite come precisate all'articolo 13 del presente capitolato.

Ove non venga acquisita la verifica della completezza degli elaborati effettuata dal Responsabile del Procedimento, all'Affidatario non sarà dovuto alcun compenso e la Stazione Appaltante avrà la facoltà di dichiarare esaurito l'incarico, fatta salva da parte della stazione appaltante la valutazione dei danni che da ciò derivassero.

Costituisce causa di recesso il progetto esecutivo non validato o validabile da parte dell'organo di controllo di cui all'art. 26 del D.lgs. 50/2016 per fatti comunque ascrivibili a comportamenti dell'Affidatario.

Art. 21 – Inadempienze e risoluzione del contratto

E' facoltà della Stazione Appaltante risolvere di diritto il contratto ai sensi degli artt. 1453 e 1454 del Codice Civile, previa diffida ad adempiere ed eventuale conseguente esecuzione d'ufficio, a spese dell'Affidatario, qualora non adempia agli obblighi assunti con la stipula del contratto con la perizia e la diligenza richieste nella fattispecie, ovvero per gravi e/o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali o per gravi e/o reiterate violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari, ovvero qualora siano state riscontrate irregolarità non tempestivamente sanate che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione, ovvero vi sia stato grave inadempimento dell'Affidatario stesso nell'espletamento del servizio in parola mediante subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto. Si procederà inoltre alla risoluzione del contratto per manifesta inosservanza delle norme previste dalla legge sulla sicurezza nel lavoro e dai contratti nazionali di lavoro.

Costituiscono motivi di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c. (clausola risolutiva espressa) le seguenti fattispecie:

- sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016;
- falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni;
- transazioni di cui al presente appalto non eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste Italiane spa o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9 bis dell'art. 3 della L. 136/2010;
- interdizione, sulla base dell'informativa Antimafia emessa dalla Prefettura, per l'Affidatario provvisorio o il contraente;
- accertamento dell'impiego di manodopera con modalità irregolari o del ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa;

- inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione del servizio nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro oggetto che intervenga a qualsiasi titolo nello svolgimento della prestazione di cui lo stesso venga a conoscenza.

Nelle ipotesi di cui sopra il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, in forma di lettera a raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

In caso di ripetute violazioni al Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli di cui alla Delibera di G.C. n. 254 del 24/04/2014, si procede alla risoluzione del contratto.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune al risarcimento.

Per il ripetersi di gravi inadempienze, previe le contestazioni del caso, potrà darsi luogo alla risoluzione anticipata del contratto senza che alcun indennizzo sia dovuto all'Affidatario salvo ed impregiudicato, invece, qualsiasi ulteriore diritto che il Comune possa vantare nei confronti dell'Affidatario stesso.

All'Affidatario verrà corrisposto il prezzo contrattuale del servizio regolarmente effettuato prima della risoluzione, detratte le penalità, le spese e i danni.

In ognuna delle ipotesi sopra previste, la Committente non pagherà il corrispettivo delle prestazioni non eseguite, ovvero non esattamente eseguite, fatto salvo il diritto a pretendere il risarcimento dei maggiori danni subiti.

Art. 22 – Foro competente

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere in merito all'oggetto del presente Capitolato, il Foro competente è Napoli.

Art. 23 – Stipula del contratto ed oneri contrattuali

Il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata semplice in formato elettronico ai sensi dell'art. 32, co. 14, del D.Lgs n. 50/2016, secondo il disposto dell'art. 6, comma 3, del D.L. n. 179/2012 convertito in L. n. 221/2012. Il pagamento dell'imposta di bollo è a carico dell'Affidatario e dovrà avvenire prima della stipula del contratto secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Art. 24 – Condizioni generali di contratto

L'Affidatario dell'incarico con la firma del contratto accetta espressamente e per iscritto, a norma degli artt. 1341, comma 2 c.c., tutte le clausole previste nel presente Capitolato Prestazionale, nonché le clausole contenute in disposizioni di legge e regolamento nel presente atto richiamate.

L'interpretazione delle clausole contrattuali e delle disposizioni del presente capitolato deve essere fatta tenendo conto delle finalità perseguite con il contratto, secondo quanto previsto dal Codice Civile.

Art. 25 – Trattamento dei dati personali

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara. Il titolare del trattamento è il Comune di Napoli.

Art. 26 – Cessione e subappalto

È fatto assoluto divieto all'Affidatario di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità. Qualora l'Affidatario abbia indicato, all'atto dell'offerta, di voler subappaltare i servizi, il subappalto è consentito secondo le modalità e nei termini di legge di cui all'art. 31 c. 8 e 105 del Codice e fermo restando che i



pagamenti dei corrispettivi avverranno direttamente a favore dell’Affidatario. Qualora invece l’Affidatario abbia dichiarato di non avvalersi del subappalto ovvero non abbia indicato, in sede di offerta, le attività, tra quelle consentite dalla norma di subappaltare, è fatto divieto all’Affidatario di ricorrervi. In caso di inosservanza di tale obbligo, l’Amministrazione, fermo restando il diritto al risarcimento di ogni danno e spesa, avrà facoltà di risolvere immediatamente il contratto e di commissionare a terzi l’esecuzione delle residue prestazioni contrattuali in danno dell’Affidatario. Ai sensi dell’art. 31, comma 8 del Codice, il concorrente può avvalersi del subappalto esclusivamente per le seguenti attività:

- indagini geologiche, geotecniche e sismiche;
- sondaggi;
- rilievi;
- misurazioni e picchettazioni;
- predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio con esclusione della relazione geologica;
- redazione grafica degli elaborati progettuali.

Resta comunque ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all’art. 105, comma 3 del Codice.

Art. 27 – Cessione del credito

Ai sensi dell’art. 106 comma 13 del D.lgs. n. 50/2016, le cessioni di credito devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata, devono essere notificate al Comune di Napoli e dallo stesso accettate.

Art. 28 – Patto di integrità

La Deliberazione di Giunta Comunale n. 797 del 03/12/2015 “Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017 e Programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2015-2017: Approvazione del Patto di Integrità per l’affidamento di commesse” approva il documento denominato “Patto di Integrità” recante regole comportamentali tra Comune di Napoli e operatori economici volte a prevenire il fenomeno corruttivo ed affermare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza nell’ambito delle procedure di affidamento di commesse e nella esecuzione dei relativi contratti.

Il suddetto documento, pertanto, deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato dal concorrente in uno all’offerta economica.